

RELAZIONE DIDATTICA

PROGETTO “*Il Cadore: itinerario storico – naturalistico nelle Dolomiti*”

Il progetto rappresenta la continuazione e lo sviluppo di numerose attività didattiche e progetti programmati da alcuni anni nel nostro Istituto Comprensivo e, in particolare, nella Scuola secondaria di primo grado di Auronzo di Cadore, in provincia di Belluno.

Gli insegnanti della classe II B (n.18 alunni) coinvolti nel progetto interdisciplinare sono Pais Marden Nanon Ilde (Lettere) e Teza Claudio (Matematica/ Scienze).

La finalità del progetto, inserito nel P.O.F. 2015/2016 (Macroarea “Beni ambientali e culturali”) e nel P.T.O.F. 2016/2019, è:

- conoscere, tutelare e valorizzare il territorio di appartenenza dal punto di vista naturalistico, storico e culturale

Gli obiettivi sono:

- approfondire la conoscenza del territorio auronziano dal punto di vista geografico, evidenziando l’evoluzione del rapporto uomo-ambiente;
- approfondire la conoscenza del territorio auronziano dal punto di vista storico-economico-sociale, evidenziando il passaggio dall’economia agro-silvo-pastorale all’economia attuale basata sul terziario e sul turismo sostenibile (Progetto “Mettiamoci in Regola!”, in collaborazione con le Regole di Villagrande e Villapiccola, e Progetto “Storia e arte nel Cadore antico”, in collaborazione con la Magnifica Comunità di Cadore);
- valorizzare il sapere degli anziani e il rapporto intergenerazionale attraverso le interviste (Progetto “I nonni raccontano”, in collaborazione con la Residenza per Anziani “Beata Gaetana Sterni”);
- coinvolgere nel progetto didattico alunni, famiglie, Enti locali, associazioni culturali del territorio, la comunità auronzana in generale;
- rendere gli alunni soggetti attivi del processo di apprendimento, sviluppando le competenze di “Cittadinanza e Costituzione”.

La realizzazione pratica del progetto è stata preceduta e approfondita da una serie di attività didattiche fra le quali:

- ricerca sul territorio di appartenenza attraverso la consultazione di testi locali, le interviste agli anziani e la raccolta di materiale fotografico, analizzato nei Laboratori di storia e cultura locale (Progetto Ladino-Legge 482/99-“Tutela e

valorizzazione delle lingue e culture minoritarie) e catalogato nel Laboratorio di Informatica;

- ricerca sulla cucina tradizionale auronzana e cadorina, con la partecipazione a due Laboratori di cucina presso la Scuola alberghiera ENAIP di Calalzo di Cadore;
- uscite didattiche sul territorio;
- visita guidata all'Agriturismo "Ai Lares" (lavorazione della carne);
- visita guidata alla stalla del sig. Manaigo (lavorazione del latte);
- confronto fra l'alimentazione del passato e di oggi (Educazione alimentare);
- incontro con il signor Tiziano Fantinel del Gruppo bellunese "Coltivare Condividendo" (per la gestione dell'orto scolastico che riproduce un orto – giardino tradizionale);
- collaborazione con l'Istituto Ladin de la Dolomites e l'Union Ladina del Cadore de Medo sulla conoscenza della lingua e cultura ladina, nel passato ed oggi.

Gli alunni, che sono particolarmente interessati e partecipi nei confronti delle attività che riguardano il loro territorio di appartenenza, hanno affrontato in modo molto attivo tutte le attività collegate al progetto, specie quelle laboratoriali, dimostrandosi creativi e concreti nelle proposte che hanno preceduto la stesura definitiva della proposta di viaggio.

L'obiettivo è stato quello di realizzare una proposta che potesse essere effettivamente realizzabile e appetibile per una classe di Scuola secondaria di primo o di secondo grado, obiettivo che ci pare di aver raggiunto in maniera accettabile.

Tutti gli itinerari proposti sono stati sperimentati dai ragazzi concretamente fra quest'anno scolastico e quello precedente e ciò ha dato particolare concretezza al nostro lavoro che abbiamo affrontato con molto entusiasmo, alunni ed insegnanti insieme.

Abbiamo cercato il più possibile di proporre un viaggio sostenibile dal punto di vista ambientale, perché il nostro territorio è molto fragile e richiede particolare attenzione. Noi speriamo davvero che una classe possa venire in Cadore e nel Bellunese per visitare il nostro territorio che tutti pensavamo di conoscere bene, mentre ci ha rivelato molte sorprese gradite e, talvolta, inaspettate!

Il docente referente
Ilde Pais Marden Nanon

Auronzo di Cadore, 10 aprile 2017